

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe: LM77

Sede: Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici–Università degli Studi di Bari

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Angela S. Bergantino (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Annarita Paiano (Docente del CdS)

Prof.ssa Paola Perchinunno (Docente del Cds)

Sig.ra Petronilla Bruni (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinamento delle attività amministrative-didattiche del corso di studio)

Sig. Claudio Lopez (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame più volte, operando come segue:

• 19 febbraio 2013:

Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e predisposta dall'Ateneo. Verifica della struttura del rapporto, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare. Ricognizione dei dati utili per una ottimale redazione del rapporto e individuazione dei dati ancora mancanti.

• 27 febbraio 2013:

Analisi e correzione dei testi inseriti nei campi A1-b, A2-b, A3-b sulla base dei dati reperiti e indicazioni delle azioni correttive per ciascuna scheda (rispettivamente A1-c, A2-c, A3-c).

I componenti del Gruppo del Riesame si sono scambiati opinioni, pareri e commenti molto spesso e quasi sempre via mail, skype o telefono. Inoltre la Responsabile del Riesame, prof.ssa Bergantino, e il tecnico Amministrativo incaricato, sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti.

I dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dagli uffici di Ateneo o estrapolati dalle banche dati rese disponibili dal sistema di Ateneo ai fini del monitoraggio. In particolare:

–I dati riguardanti la sezione A1 e quindi iscrizioni, regolarità del percorso e laureabilità sono stati estratti dalla banca dati di ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/dati>).

–I dati relativi alla valutazione didattica sono basati sui risultati della valutazione espressa dagli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>)

– I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione dell'esperienza universitaria sono estrapolati dalla banca dati Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>)

–I dati relativi alla condizione occupazionale sono basati sui risultati estratti dalla banca dati Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?anno=2011&config=occupazione>)

Il Rapporto di Riesame è stato presentato nel Consiglio di corso di studio per essere successivamente discusso nel Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione. In particolare il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Laurea di Economia e Management del 28.02.2013 alle ore 11,45 (come da verbale allegato). Successivamente, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici convocato sempre il 28.02.2013 alle ore 12,30.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Il decano del CdCL, prof.ssa Sabrina Spallini, chiede ai componenti del gruppo di riesame di illustrare il Rapporto di Riesame 2013. Prende la parola la dott.ssa Paola Perchinunno, che, a nome del gruppo, descrive brevemente la metodologia seguita e illustra i contenuti principali del documento, soffermandosi sull'analisi dei dati utilizzati per redigere il rapporto. Prende la parola la dott.ssa Annarita Paiano per sottolineare che, il risultato del rapporto è particolarmente positivo e che il percorso di studi delineato è conforme agli obiettivi formativi e alle aspettative degli studenti. Motivo di soddisfazione appare essere la capacità del corso di favorire l'inserimento professionale degli studenti in tempi relativamente brevi e comunque in linea con il trend registrato nel territorio. Vengono inoltre messi in evidenza i punti di criticità osservati e illustrate le relative azioni correttive. Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame 2013, esprimendo profonda gratitudine ai componenti del gruppo di riesame per il lavoro profuso.

Nota del Presidio della Qualità UNIBA

I Consigli di CdS/Classe/Interclasse o, in loro assenza le strutture di riferimento sono invitate a costituire, nel caso non esistano già anche sotto altro nome, il Gruppo del Riesame. Il Rapporto deve pervenire al Presidio (percorsi.qualita@uniba.it) per il 23/2/2013. Si ritiene opportuno che il Rapporto del Riesame sia discusso in un organo collegiale, del quale è opportuno prevedere la convocazione a ridosso del 23.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

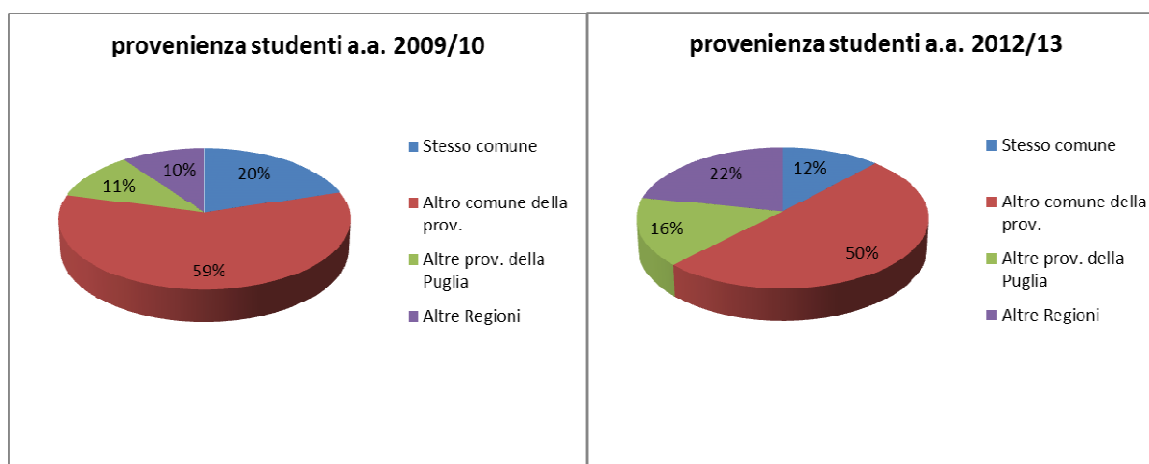
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b

Attrattività

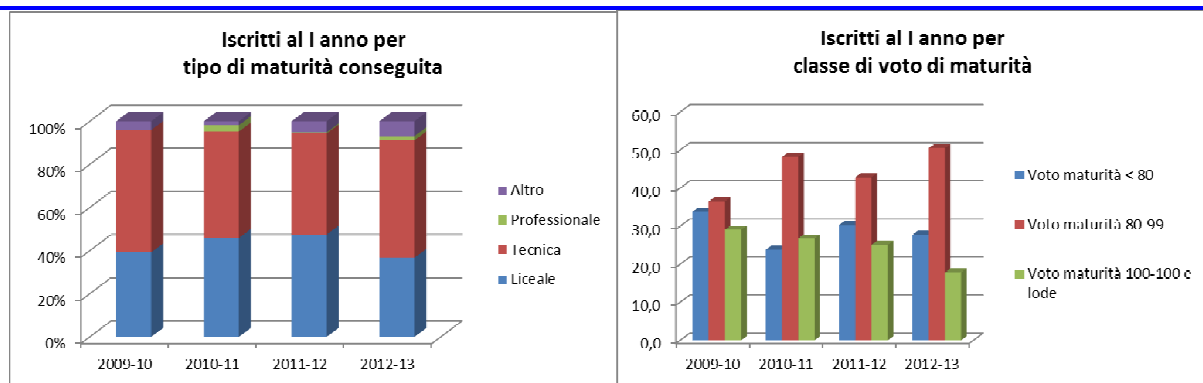
Nel biennio 2009/2010 – 2010/2011, il numero di iscritti al corso di laurea è aumentato, passando da 148 studenti a 168. (con un incremento del 13,5%) Il trend di crescita si è ulteriormente rafforzato nell'a.a. 2011/2012 quando gli iscritti sono arrivati a 175 (con un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente del 4,2%). Nell'a.a. 2012/2013 si è, invece, rilevata una flessione: il numero "provvisorio" di studenti iscritti si è fermato a 102. E' da sottolineare, però, che è possibile completare il processo di iscrizione entro il 30 marzo e che, pertanto, ci si attendono variazioni incrementative. Si segnala, peraltro, che tale trend è in linea con quello di quasi tutti i corsi di studio, sia triennali sia magistrali, dell'ateneo e di molti corsi di laurea delle altre Università italiane (CUN, 2013).

I nuovi iscritti risiedono in buona parte a Bari (circa il 20% negli a.a. dal 2009 al 2011 e solo l'11,9% nell'a.a. 2012/13) e in provincia (con percentuali scese dal 58,8% nell'a.a. 2009/10 al 50,5% nell'a.a. 2012/13). Particolarmente significativo appare il dato relativo al numero di studenti provenienti da "Altre provincie della Puglia" che passa dall'11% del 2009/10 al 16% del 2011/12 e quello relativo agli studenti provenienti da "Altre regioni" che passa dal 10% del 2009/10 al 22% del 2012/13. Tale dato conferma l'attrattività del corso di studio anche per studenti provenienti da altre regioni.



Particolarmente significativa è anche l'attrattività del corso per gli studenti con cittadinanza straniera: oltre un terzo degli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale della ex Facoltà di Economia nell'a.a.2011/12 . hanno scelto Economia e Management.

Tra gli iscritti al corso di laurea si è registrato un aumento della proporzione di studenti provenienti dai licei (dal 39,2% nel 2009/10 al 47,4% nel 2012/13) accompagnato da un corrispondente calo di studenti provenienti da istituti tecnici (dal 56,8% nel 2009/10 al 46,9% nel 2012/13). Il "Voto medio di diploma" degli studenti iscritti risulta piuttosto alto (gli studenti con votazione compresa tra 80 e 99/100 sono passati dal 36,5% del 2009/10 al 50,5% del 2012/13).



Esiti didattici

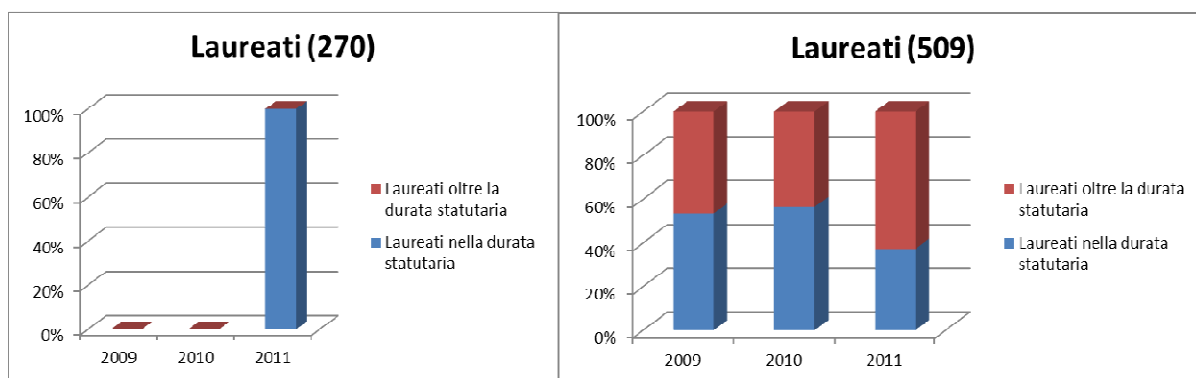
Successivamente ai primi due anni dall'attivazione (a.a. 2009/10 e 2010/11), nei quali, ovviamente, non ci sono stati studenti fuori corso, si è registrata una percentuale di tali casi pari all'11,5% del totale. Per quanto riguarda invece gli studenti del corso di laurea 84/S (D.M. 509/1999) la percentuale di studenti fuori corso è passata dal 27,9% dell'a.a. 2009/10 al 50% circa dell'a.a. 2012/13.

I dati relativi agli abbandoni e alle rinunce evidenziano un andamento positivo: si è passati da 21 studenti nel 2009/10 a 11 nel 2011/12.

Particolarmente incoraggiante è il dato sul numero medio di CFU per studente che è passato da 11,4 CFU nel 2009 a 42,94 CFU nel 2012. Infine, il voto medio ottenuto da tutti gli studenti che hanno acquisito crediti nel 2011-2012 è di 27,2 in linea con i due anni precedenti (27,1 e 26,7), sintomatico di un buon livello di preparazione e quindi di valutazione finale degli studenti del corso di laurea. La deviazione standard risulta inoltre essere abbastanza contenuta (2,7 nel 2009/10; 3,2 nel 2011/12).

Laureabilità

Per quanto attiene il numero di laureati, emerge che il corso di laurea nel 2011 presenta, ovviamente, solo laureati in corso "nella durata statutaria del corso" (35 studenti). Nel 2012 risultano esserci 104 laureati "in corso" contro i 17 che risultano "laureati oltre la durata statutaria" (14% del totale). Invece, circa il 53,3% dei laureati del corso di laurea ex 509/1999 risulta essersi laureato "in corso", nel 2009. Tale percentuale scende, nel 2011, al 37,3%. Tale calo è da attribuirsi alla trasformazione del corso ai sensi del DM. 270/2004



c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

OBIETTIVI	AZIONI DA INTRAPRENDERE
Potenziamento delle attività di orientamento in entrata	Incentivazione della presentazione dell'offerta formativa presso corsi di laurea triennale sia dell'ateneo sia, soprattutto, di altri Atenei della regione e delle regioni limitrofe. Particolare enfasi deve essere posta sulla pubblicizzazione del corso nei Paesi Europei e del Mediterraneo. A tal fine si ritiene di potenziare gli strumenti di comunicazione anche attraverso canali che consentano una maggiore diffusione e attrattività tra gli studenti (per es. piattaforme informatiche 2.0; video, ecc.).
Mantenere gli studenti in corso e favorire la laureabilità nei tempi previsti.	Potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere al fine di affiancare gli studenti che potenzialmente potrebbero laurearsi fuori corso e avviare tavoli di discussione con gli studenti e le rappresentanze studentesche per evidenziare particolari criticità nella programmazione e organizzazione degli insegnamenti nei due anni di corso.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b

Relativamente alla valutazione della didattica, come dedotta dai questionari compilati dagli studenti, i valori risultano complessivamente positivi, se pur differenziati per domande. Su 28 quesiti il 28,5% presenta un valore medio superiore ad 8, il 46,4% una media tra 7 e 8, il 10,7% una media tra 6 e 7 e solo 4 quesiti risultano insufficienti (media tra 5 e 6). Risultano assolutamente positivi alcuni dati relativamente alla disponibilità dei docenti: al quesito D7 "il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica" la media è di 8,43 nell'a.a. 2010. 2011 superiore a quella dell'anno precedente (7,51), alla media della ex Facoltà (7,50) e a quella di Ateneo (7,84). Positivo è anche il dato relativo al quesito "Ha mai cercato di parlare con il docente negli orari stabiliti per il ricevimento studenti?", pari a 8,04. Molto positivi risultano anche i dati relativi all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività didattica come si evince dalle risposte medie ai quesiti D2 (8,33) ("I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?") e D6 (8,78) ("Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate?).

Anche il dato relativo all'uso di adeguati sussidi didattici da parte dei docenti, D9 presenta una media di 8,91, la più alta della ex Facoltà e molto alta anche rispetto alla media di Ateneo (7,82). Così anche la media delle risposte al quesito D27 ("le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?") presenta un valore di 9,11 in linea con quello della ex Facoltà, anche se di poco inferiore alla media di Ateneo (9,28).

L'analisi presenta punti di criticità relativamente ai quesiti D18 e D19, relativamente all'adeguatezza di aule e laboratori, in cui il giudizio è insufficiente. Altri due punti critici riguardano la dotazione delle biblioteche, in quanto a testi e riviste (D23 con media di 5,94) e posti a sedere (D24 con media di 5,78). Questi ultimi dati risultano in lieve miglioramento rispetto all'a.a. 2009.2010, ed in linea con le medie di Ateneo (rispettivamente 6,63 e 5,51).

Dall'analisi dei dati relativi al questionario Valmon non è possibile svolgere una analisi dettagliata, invece, della valutazione dei singoli insegnamenti del CdS poiché, attualmente, i relativi dati non

sono resi pubblici.

Si fa presente che nei dati su riportati si fa più spesso riferimento all'a.a. 2010.2011 rispetto all'a.a. 2009.2010 perché il campione delle risposte è assolutamente più rappresentativo nel primo caso piuttosto che nel secondo.

Peraltro, le aule disponibili per l'espletamento di tutte le attività della ex Facoltà sono 28 di cui 21 sono di proprietà e ubicate nel plesso principale. Solo 4 presentano 240 posti a sedere, 3 circa 120 posti e 4 da 80 posti. Il resto ha un numero di posti tra 20 e 60. Probabilmente in alcuni periodi in cui si concentrano corsi di lezione molto numerosi, per esempio quelli dei primi anni delle lauree triennali, il numero di aule e la loro capienza può risultare insufficiente anche per i corsi di Economia e Management.

Riguardo alle attività di tutorato per l'orientamento in itinere il numero di assegni per tale attività e per l'intera ex Facoltà di Economia è aumentato da 19 dell'a.a. 2010.2011 a 21 dell'a.a. 2012.2013. La percentuale rispetto al totale dell'intera Università è però diminuita rispettivamente dall'11,50% all'8% circa.

Il numero degli studenti in mobilità internazionale del Progetto Erasmus è cresciuto per il corso di laurea in Economia e Management da 2 nell'a.a. 2010.2011 a 9 nell'a.a. 2012.2013, anche se quest'ultimo è un dato provvisorio: si è passati, quindi, da poco più del 2% (corso di laurea ex 509/1999) al 25% (corso di laurea D.M. 270/2004) del dato relativo all'intera ex Facoltà. Occorre anche ricordare che gli studenti in mobilità Erasmus sono notevolmente diminuiti per la ex Facoltà di Economia in maniera significativa (da 81 nell'a.a. 2009.2010 a 36 nell'a.a. 2012.2013), per via di una significativa ristrutturazione delle destinazioni.

Dall'indagine Almalaurea relativamente al profilo dei laureati emerge una sostanziale soddisfazione nell'aver frequentato il corso di laurea magistrale in Economia e Management e nell'averne conseguito il relativo titolo. Infatti la percentuale di laureati che si dicono completamente soddisfatti del corso di laurea è passata dall'82,4% nel 2009 (corso di laurea ex 509/1999) all'87,6% nel 2011 (corso di laurea D.M. 270/2004). E' aumentata inoltre in maniera significativa anche la percentuale di laureati che ha risposto affermativamente alla domanda "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea?", cresciuta dal 56% nel 2009 al 65,6% nel 2011.

I dati discussi in precedenza, raccolti con i questionari Valmon e/o ottenuti tramite Almalaurea, sono oggetto di discussione e successiva valutazione da parte del gruppo del riesame al fine dell'individuazione delle azioni correttive.

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

Dopo una prima analisi dei dati, risulta che il Corso di Laurea in Economia & Management mostra completezza nel percorso formativo e nelle competenze che consente di sviluppare nei discenti e coerenza tra numero di esami, CFU attribuiti e impegno richiesto per la preparazione. Da valorizzare rimangono invece:

OBIETTIVI	AZIONI DA INTRAPRENDERE
Miglioramento della funzionalità delle strutture e sovrastrutture didattiche alle esigenze specifiche del corso (laboratori, biblioteche, spazi didattici, ecc.)	Riqualificare e attrezzare spazi e plessi sotto-utilizzati o inutilizzati. Allungare gli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali (pomeriggio). Aggiornare le riviste e i testi disponibili all'interno delle biblioteche e favorire l'accessibilità dei quotidiani. Acquisto Banche Dati

<p>Incentivazione delle funzioni di avvicinamento del laureando e del laureato al mondo del lavoro;</p>	<p>Implementare forme integrative di interazione e incontro tra studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni anche per migliorare le funzioni di avvicinamento del laureando e del laureato al mondo del lavoro. Valorizzare le funzioni del sito web del corso (ma più in generale dell'Ateneo) come strumento di comunicazione e interazione tra gli studenti, le iniziative formative e il mondo del lavoro.</p>
<p>Analisi della valutazione delle opinioni degli studenti</p>	<p>Il CdS acquisisce le opinioni degli studenti tramite le schede di rilevamento Valmon, che vengono rese pubbliche. Gli esiti dei questionari sono oggetto di riflessioni congiunte fra il Coordinatore e i componenti del consiglio di corso di laurea. Al fine di dettagliare maggiormente la valutazione del corso, delle attività ad esso connesse e delle strutture funzionali all'erogazione della didattica, sarà predisposto dal gruppo di Riesame un secondo questionario, integrativo e complementare a quello Valmon. Ciò consentirà di meglio cogliere le specificità del CdS. Tale questionario sarà distribuito agli studenti nel primo semestre del secondo anno al fine di renderne più efficace la somministrazione.</p>



A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

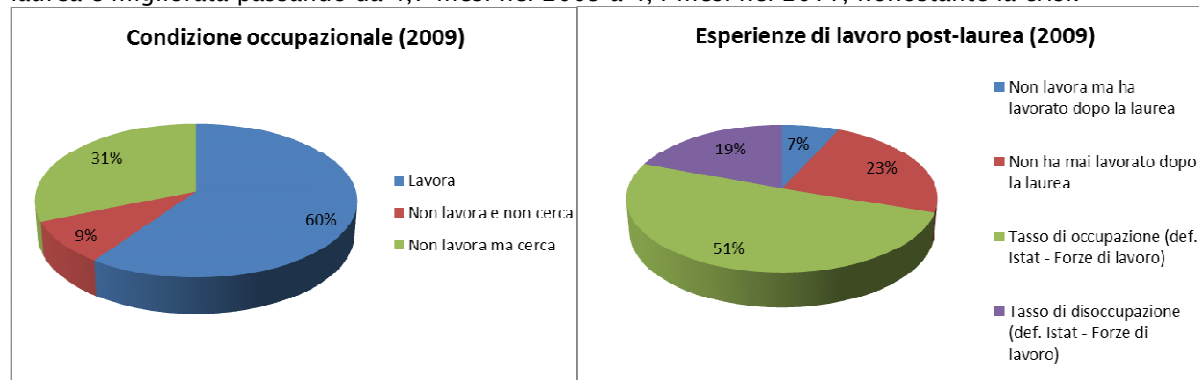
b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b

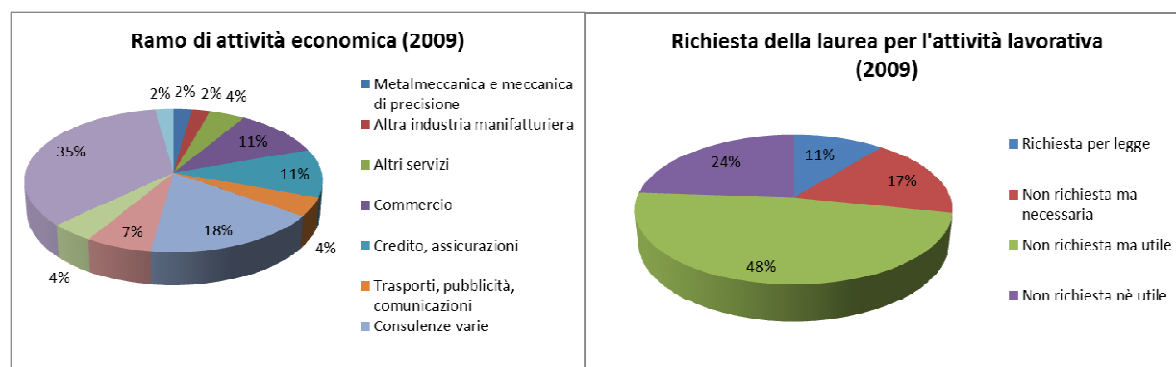
Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati ad un anno dalla laurea gli studenti intervistati (con un tasso di risposta che si aggira tra l'83 e il 93%) hanno evidenziato le seguenti caratteristiche di base: l'età media alla laurea si è ridotta da 28,7 anni nel 2009 a 26,7 nel 2011 (-2 anni); il voto medio di laurea è aumentato da 106,2 nel 2009 a 108,5 nel 2011; la durata degli studi in anni è passata da 2,4 nel 2009 a 2,7 nel 2011. Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea sono dunque più giovani e più attenti alla performance. I due anni guadagnati, in media, sull'età al momento dell'iscrizione, consente loro di impegnare qualche mese aggiuntivo (3) nel completare al meglio il percorso di studio.

Per quanto riguarda la "condizione occupazionale" emerge come nel 2009 la percentuale dei laureati che lavora sia pari al 59,7%, contro un 37,9% della ex Facoltà di Economia. Tale dato che si riduce nel 2010 (52,9%) per poi subire un calo nel 2011 (38,1%), in concomitanza con la fase più acuta della crisi. In particolare, dai dati emerge come nel 2009 il 43,5% e nel 2011 il 41,7% dei laureati ha cominciato a lavorare dopo la laurea specialistica, segno evidente della utilità del titolo di studio conseguito e della efficacia del percorso formativo. La media per il reperimento del lavoro dopo la laurea è migliorata passando da 4,7 mesi nel 2009 a 4,4 mesi nel 2011, nonostante la crisi.



Inoltre il 47,8% dei laureati nel 2009 e il 54,1% nel 2010 svolge un lavoro a tempo indeterminato. Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione sono la Pubblica Amministrazione (34,8% nel 2009 e 35,1 nel 2010) e il settore della consulenza (17,4% nel 2009 e 20,8% nel 2011).

Sempre relativamente a coloro che già lavorano, dai dati del 2011 emerge come nel 16,7% dei casi l'attività professionale viene svolta in un ruolo in cui la laurea è richiesta per legge e nel 33,3% dei casi in un ruolo dove essa non è richiesta ma è utile.



Sempre nel 2011 il 41,7% dei laureati considera efficace la laurea per il lavoro svolto, in merito al quale la soddisfazione, in una scala da 0 a 10, è di 7,2. Il guadagno medio mensile dichiarato degli uomini è passato da 1.529 euro nel 2009 a 1.065 euro nel 2011 in controtendenza rispetto a quello delle donne che è passato da 610 euro nel 2009 a 1.023 euro nel 2011.

Relativamente ai progetti di tirocinio, pur non essendo questa attività prevista come obbligo formativo nel percorso di studi, tra gli iscritti all'ultimo anno del corso di laurea una buona parte svolge un periodo di tirocinio. Al fine di facilitare il rapporto tra gli studenti e il mondo del lavoro, sono state stipulate convenzioni con enti e imprese. Nell'ambito del settore pubblico, sono in vigore convenzioni con le sedi dei comuni della provincia e delle provincie limitrofe, con la Provincia BAT, la Regione Puglia; nell'ambito del settore privato con, tra le altre, Fidindustria Puglia, Divella S.p.A., Luxtottica, diverse Banche locali, nazionali ed internazionali. In generale l'esito di queste convenzioni è stato molto positivo, come attestato dai pareri elaborati dai soggetti interessati alla fine del periodo di tirocinio.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c	
OBIETTIVI	AZIONI DA INTRAPRENDERE
Potenziare i rapporti con il mondo professionale e istituzionale del territorio	Organizzare incontri informativi con il mondo professionale e istituzionale del territorio
Potenziare un inserimento diversificato dei laureati nel mondo del lavoro	Avviare la creazione di un'offerta post-laurea mirata, in stretta collaborazione con il mondo professionale, funzionale alla diversificazione delle competenze. Creazione di una Banca Dati dei laureati con relativo curricula a disposizione delle aziende.